

MARZO 1960  
ANNO III

3<sup>no</sup>

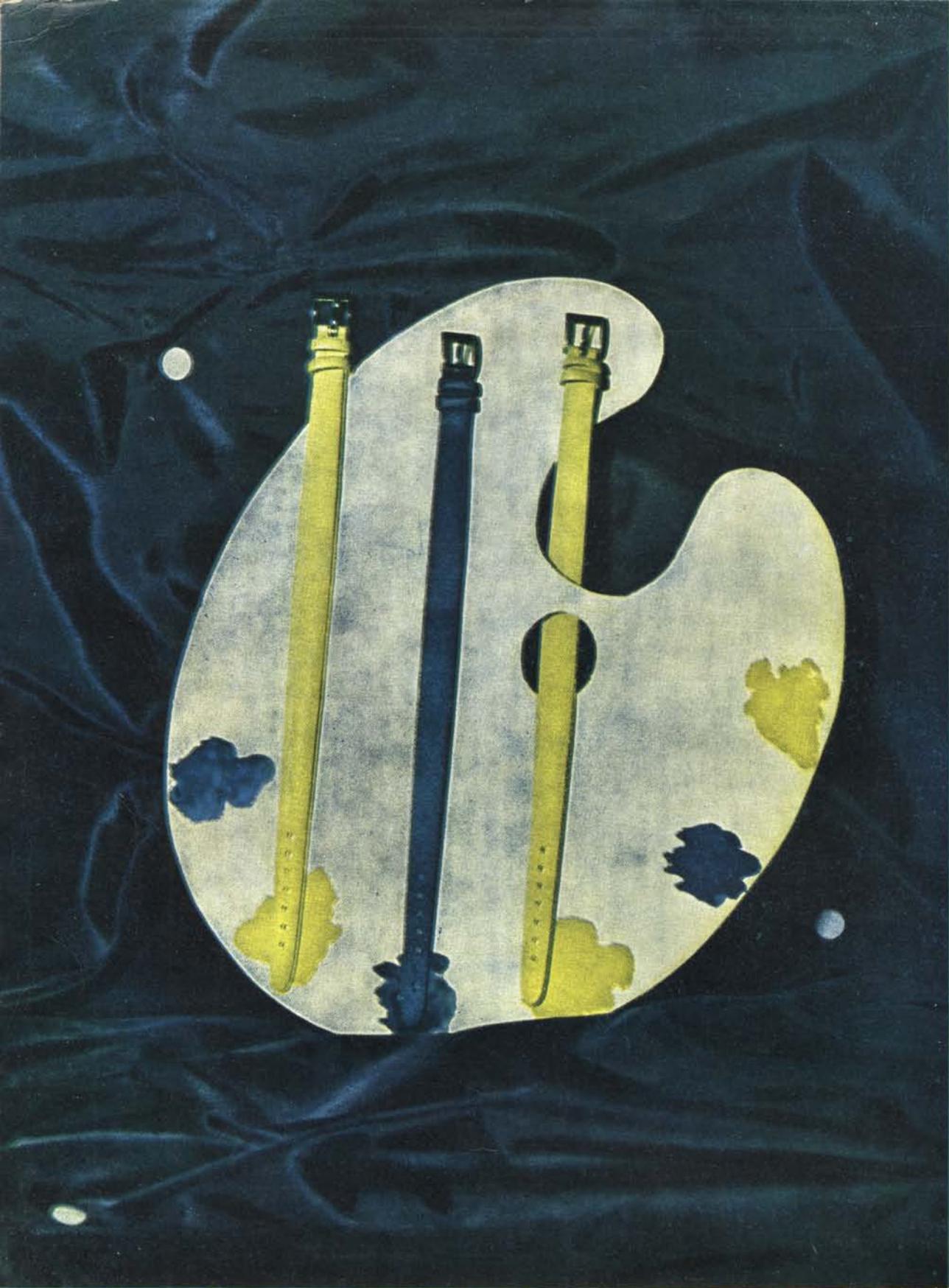
RASSEGNA DI IDEE  
E PROBLEMI  
DELL' OREFICERIA



ASSOCIAZIONE

ORAVA

VALENZANA



*Garbieri*

Cinturini per Orologi

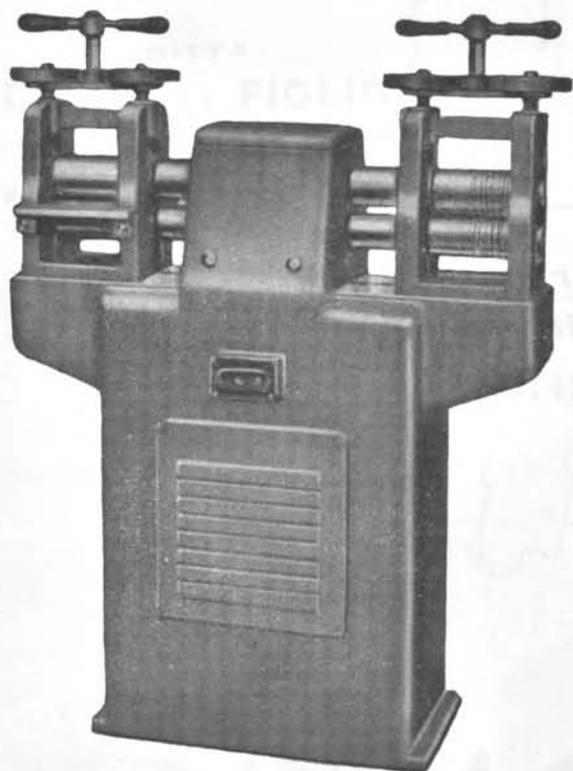
**CORSO FELICE CAVALLOTTI, 6 - ALESSANDRIA (ITALIA) - TELEFONO 23.28**

# BONIARDI UMBERTO

Negozi: VIA VALPETROSA, 5 - TELEFONO 892.877 - 873.665

Magazzini: VIA A. MARIO, 26 - TELEF. 432.259 - 487.896

## MILANO



 GIOCHI DI 2 LAMINATOI PER LASTRA  
E FILO LUCE CILINDRI MM. 100-140-160

*Rappresentanza in esclusiva per  
l'Italia con deposito di*

**LAMINATOI A FREDDO  
BILANCIERI E MACCHINE  
PER L'INDUSTRIA ORAFA**

*di produzione*

**FIMO - VALMADONNA**

[ALESSANDRIA]

**PRODUZIONE DI PRIM'ORDINE  
CON GARANZIE**

EXPORTATION EN TOUT PAYS

EXPORTATION TO ALL COUNTRIES OF THE WORLD

EXPORT IN ALLE LANDER

EXPORTACION EN TODOS LOS PAYSSES

**Pietre  
per Gioielleria  
e Oreficeria**

**Perle  
coltivate  
KUMOKI**

**E. CAMPODONICO** s. r. l.

VIA ARMORARI, 8      **MILANO**  
(PASSAGGIO CENTRALE)

☎ 875.771

 **KUMOKI**



*Garbieri*

Clienti per Orologi

DITTA

*Aldo Annaratone*

FACCIOTTI & ARAGNI  
FABBRICA GIOIELLERIA

**VALENZA** - VIA C. CUNIETTI, 16  
TELEFONO 91.107  
MARCHIO 301 AL

DITTA

**MORAGLIONE**

FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA-GIOIELLERIA

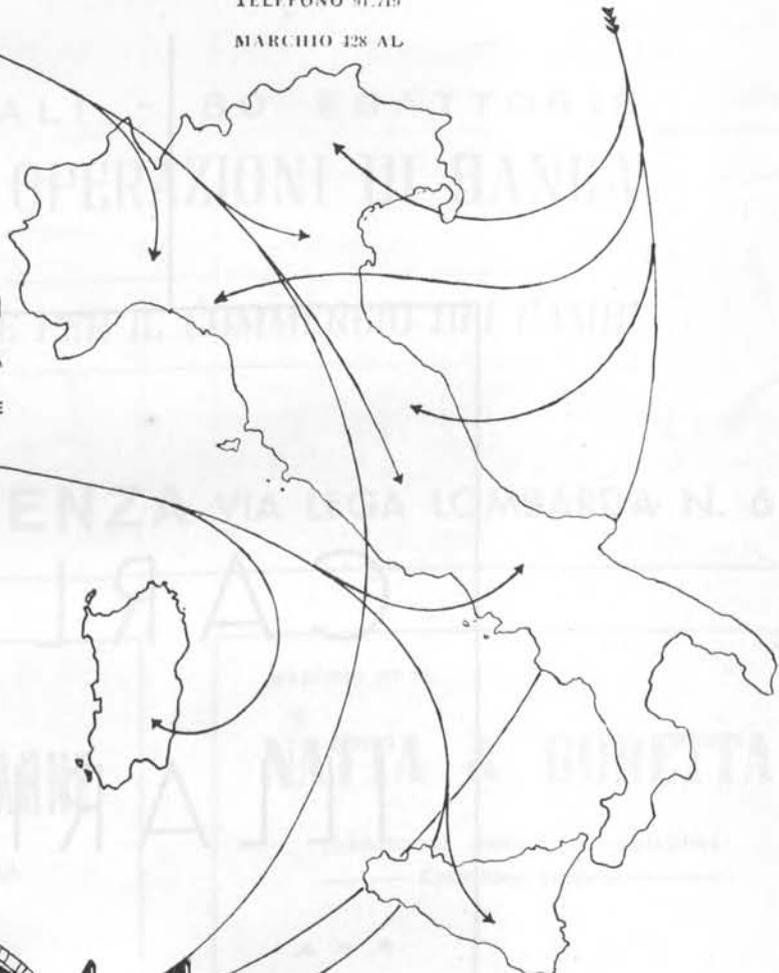
**VALENZA** - VIA CARLO NOÈ, 11  
TELEFONO 91.719  
MARCHIO 128 AL

DITTA

**C. ROTA & FIGLIO**

FABBRICA GIOIELLERIA

**VALENZA** - VIA S. SALVATORE  
TELEFONO 91.306  
MARCHIO 701 AL



**PARM**

UFFICIO - VENDITE  
CORSO G. GARIBALDI, 21

**VALENZA**

TELEFONO 92.722

**EXPORT**



FABBRICA OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

CARLO  
ILLARIO & F.<sup>LLI</sup>

S. P. A.

VALENZA PO

Viale Benvenuto Cellini n. 2 - Telefono 91.698

# BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1958

CAPITALE L. 1.263.807.000 • RISERVE L. 5.219.567.262 • SALDI DI RIVALUTAZIONE L. 1.962.463.057

232 FILIALI - 80 ESATTORIE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

FILIALE DI **VALENZA** VIA LEGA LOMBARDA N. 6

MARCHIO 629 AL

## GIOVANNI TAGLIACARNE

LAVORAZIONE GIOIELLERIA

Via Bologna, 3 — VALENZA PO — Tel. 92-129

MARCHIO 672 AL

## NATTA & GORETTA

Fabbricanti orefici e gioiellieri  
— Creazione propria —

Via Sassi, 16 — VALENZA PO — Telef. 91-592

MARCHIO 785 AL

## Frezza & Ricci

OREFICERIA

Specialità: anelli da uomo

Via Ancona, 15 — VALENZA PO — Tel. 91-101

MARCHIO 776 AL

## CHIESA ANGELO

— OREFICERIA —

Specialità: Bracciali oro bianco  
— e spille in fantasia —

VALENZA PO  
Via Torino, 12                      Telefono 92-711

Marchio 363 AL

**F.<sup>LLI</sup> DORIA**

FABBRICANTI OREFICERIE E GIOIELLERIE

C. C. I. A. 39153 - ALESSANDRIA

VALENZA PO

Via C. Cunietti, n. 4 - Telefono 91.261

MARCHIO 671 AL

***Carnevale Aldo***

FABBRICA OREFICERIA  
GIOIELLERIA

Via Trieste ang. Via Sassi, 18 - Tel. 91.662

VALENZA PO

**MOROSETTI  
&  
PROVERA**

OREFICERIA E GIOIELLERIA

Marchio 166 AL

VALENZA PO

VIA MOROSETTI, 13 - TELEFONO 91.114

Marchio 160 AL

***Lunati***

FABBRICANTI  
GIOIELLIERI  
IMPORT - EXPORT

*Valenza Po*

VIA TRENTO, N. 6 - TELEFONO 91.338

MARCHIO 529 AL

**F.<sup>LLI</sup> RAITERI**

*Oreficeria in Granate - Rubini*

*Acquamarine*

VALENZA PO

Via G. Carducci, 1

Telefono 91.968

LA FABBRICA

**ORODENT**

RIVESTIMENTI CERE GOMME PER MICROFUSIONI

VIA SASSI, 4 - TELEF. 92.600

VALENZA PO

*Vi garantisce con i suoi prodotti  
una fusione perfetta*

Fabbrica di oreficeria e gioielleria

**“ORIV”**

di **LUIGI RIVERA**

VALENZA PO

CORSO MATTEOTTI, 14 TELEFONO 91.250

MARCHIO 451 AL

Metalli preziosi

**“ORIV”**

di **LUIGI RIVERA**

VALENZA PO

VIA CARLO NOE', 4 - TELEFONO 92.751

Laboratorio Analisi e Lavorazione Metalli Preziosi  
delle Ceneri - Pulimenti e Residuati Auro-Plati-  
niferi-Argentiferi - Fondite - Affinazioni - Saggi

**FOTO NAZIONALE**

DI **GATTA MAGGIORINO**

*La tecnica della fotografia  
al servizio dell'orafo*

VALENZA PO

VIA ROMA N. 7 - TELEFONO 91.116

PORTASIGARETTE - TROUSSES - GUILLOCHÉES

**Ficalbi Adolfo [Gino]**

ARGENTIERE ORAFO

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 11 - TELEF. 91.608

D I T T A

**GARAVELLI & MORTARINI**

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 722 AL

*Valenza Po*

VIA DANTE, N. 9 - TELEFONO 92.702

MARCHIO 197 AL

**Fratelli BALDI**

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

VALENZA PO

Viale della Repubblica, 29 Telefono 91-097

MARCHIO 395 AL

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

**NORESE SERGIO**

**VALENZA PO**

Piazza Statuto, N. 3 — Telefono N. 92.312

MARCHIO 466 AL

**PROVERA LUIGI**

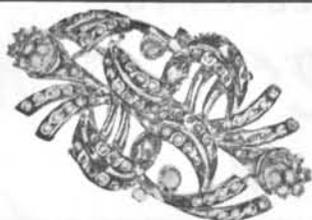
OREFICERIA

Specialità: Montatura per cammei  
spille, bracciali, boccole e anelli

**VALENZA PO**

Via del Santuario, 8

Telef. 91.502



SPILLE - COLLANE  
— BRACCIALI —  
IN ORO BIANCO  
E PLATINO



MARCHIO 652 AL

DISEGNI DI ESCLUSIVA ASSOLUTA

IMPORT - EXPORT

**Ditta PASINO Fratelli**

Gioielleria e oreficeria di fabbricazione propria  
**VALENZA PO** - (Alessandria) - Italy  
Via Novi, 9 — Telefoni: 92.744 - Abitazione 92.518

SPILLE - COLLANE  
— BRACCIALI —  
IN FANTASIA

**GARBINERI LETTORE & F.LLO**

**GIOIELLIERI**

Uffici: **ALESSANDRIA**  
Via Trento, 1 - Tel. 31.11  
C.C.I.A. Alessandria 31787

Fabbrica: **VALENZA**  
Via Asti, 6 - Tel. 91.705  
MARCHIO 255 AL

MARCHIO 288 AL

**F.LLI CANTAMESSA**

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

Via V. Veneto, 10 - Tel. 91.421 - VALENZA PO

MARCHIO 602 AL

**AMELOTTI FULVIO**  
OREFICERIA

Creazione spille

Modelli leggerissimi ed economici

Via Alfieri, 2 - VALENZA PO - Telefono 91-779

MARCHIO 861 AL

**BUSSONE & Fratelli**  
OREFICERIA

Specialità: bracciali e anelli

Via Garesio, 1 - VALENZA PO - Telefono 91-682

# Carlo Tartara & Figlio

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA PO

Via Novi, 8

Telef. 91.778

MARCHIO 307 AL

# Guasco Aldo

FABBRICA OREFICERIA

CREAZIONE PROPRIA

Specialità: Collane — Bracciali

VALENZA PO

C.so Garibaldi, 5

Telef. 91.921

MARCHIO 344 AL

# RICCI & PICCHIO

O R E F I C E R I A

MEDIA GIOIELLERIA

Specialità: anelli e griffes solitaires

VALENZA PO

Viale della Repubblica, 24

Tel. 92.042

# BONZANO ORESTE & C.

FABBRICA OREFICERIA

VALENZA PO - Via Padova, 40 - Tel. 91.105

FABBRICA OREFICERIA

ANELLI FANTASIA - MIGNOLI - SPILLE

**Ditta AMISANO ETTORE** Marchio 658 AL

VIA G. CARDUCCI N. 3 - TEL. 92.034 - VALENZA PO

# ARNO PAGANI

FORNITURE PER OREFICI

Specialità molle per orecchini ed affini

VALENZA PO

Va Sassi, 8

Telef. 91.243

MARCHIO 559 AL

# DE GAETANO ARCANGELO

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

VALENZA PO - CORSO GARIBALDI, 27 - TEL. 92.103

*Maestro Tullio Tascherio*  
GIOIELLIERE

**CUBETTI**

*Collane e Bracciali*

*Viale Padova 28*

*92-259*

758 AL

VALENZA

EXPORT c. m. M/020132

# FOT

FABBRICA - ORAFA - TESSUTA

DI PASINI GIUSEPPE FU ATTILIO

INDUSTRIA EXPORT - MARCHIO 434 AL

- bracciali a tapparella con chiusura normale o con spilla ornamentale
- cinturini da uomo e donna con o senza cassa
- bracciali damascati
- portachiavi
- collane

*Il tutto con disegni in esclusiva*

VALENZA PO VIA S. SALVATORE, 5 - TELEFONO 91.664



DITTA

## CERVI ENRICO

OROLOGERIE

MONTRES

## LEVRETTE

WILHELM  
ESCLUSIVISTA ITALIA E COLONIE  
Concessionario con deposito

## LONGINES



VALENZA PO - VIALE DANTE N. 15 - TELEFONO 91.498

# FRASCAROLO & C.

*Gioiellieri*

CORSO MATTEOTTI, 18 - TEL. 91.507

VALENZA PO

## SOMMARIO

- E' necessaria una nuova disciplina sui titoli? . . . . pag. 2
- Ciò che ne pensa il Comitato Tecnico della Associazione Orafa . . . . . » 3
- La proposta di Legge sui titoli » 5
- Ditte orafe-argentiere della provincia di Alessandria che hanno esposto alla Fiera di Milano » 14
- Una sezione per l'Oreficeria alla Fiera del Levante di Bari » 14
- Notiziario . . . . . » 15
- Modelli dell'*Orafo Valenzano* » 17
- Brevetti di oreficeria ed orologeria . . . . . » 19

DIRETTORE RESPONSABILE  
GIORGIO ANDREONE

Direzione, Redazione, Amministrazione  
Sede: Piazza Don Minzoni - Valenza Po

Per la pubblicità rivolgersi presso l'Amministrazione  
della Rivista

Stampato dalla Tipografia FERRARI-OCCELLA e C  
di Alessandria - Via Oberdan, 1 - Telefono 21.73

Autorizzazione n. 65 del Tribunale di Casale Monferrato  
in data 12 dicembre 1958, modificata in data 6 marzo 1959

# L'Orafo Valenzano

PUBBLICAZIONE MENSILE

ANNO III

MARZO 1960

N. 3

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO III

*Rassegna di idee e problemi  
dell'oreficeria edita a cura  
dell'Associazione Orafa Valenzana*

**Questo numero  
è dedicato alla proposta  
per una nuova legge  
sui titoli**

La responsabilità delle idee contenute negli articoli firmati  
è da attribuirsi ai singoli Autori

ABBONAMENTO ANNUO L. 2000

» ESTERO L. 4000

Da versare sul C. C. P. n. 23/12595

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE VIENE DISTRIBUITA  
GRATUITAMENTE

AI SOCI DELLA ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA ED A  
TUTTE LE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ED ESTERE

# E' necessaria una nuova disciplina sui titoli ?

Dopo quanto si è detto e fatto in seno alle varie associazioni e federazioni, ed alla stessa Confedorafi, sulla dibattutissima questione dei titoli, può sembrare pleonastico aggiungere altre parole ai fiumi di parole che, a questo proposito sono state scritte o pronunciate.

Tuttavia, non inutili riteniamo le poche in questa premessa, anzitutto perchè esse sono qui poste a presentazione di fatti — il lavoro svolto dalla Associazione Orafa Valenzana — e perchè chiariscono l'atteggiamento del gruppo di produttori più numeroso d'Italia.

Qual'è l'opinione dei fabbricanti e commercianti orafi di Valenza per ciò che concerne la proposta di legge sui titoli avanzata dalla Federazione Nazionale Orafi Fabbricanti?

E' premessa indispensabile — prima di rispondere — il rilevare che se di opinione collettiva si può e si deve parlare, ad essa non corrisponde quasi mai — e meno ancora oggi su un argomento tanto delicato e complesso — una idea unanime della collettività, ma soltanto, ed è già moltissimo, quella della grande maggioranza dei suoi componenti.

Che vi siano alcuni dissenzienti, vogliamo dire, è un fatto inevitabile, ma questo non infirma la validità e la portata di ciò che può e deve ad ogni effetto considerarsi l'espressione della volontà del gruppo degli orafi di Valenza.

Ciò posto, vediamo il risultato come ci appare dal verbale della riunione di Consiglio della Associazione Orafa Valenzana che ha avuto luogo il 4-3-1960.

Gli orafi valenzani sentono il bisogno di una azione moralizzatrice e disciplinatrice convinti che la vecchia legge sui titoli del 5 Febbraio 1934 sia assolutamente inadeguata alle attuali esigenze di produzione e di commercio ed alla situazione del settore orafa.

I motivi per cui Valenza propugna la necessità di una nuova disciplina dei titoli sono sostanzialmente gli stessi enunciati dal compilatore della proposta di legge e dalla Presidenza della Confedorafi e cioè principalmente: 1) La necessità di mettere fine alle frodi nei titoli, sia che esse vengano perpetrate fuori della legge, sia che si mantengano nei limiti dell'attuale legislazione (come avviene sfruttando il gioco delle tolleranze). 2) Il bisogno di ristabilire sia all'interno che all'estero un prestigio altrimenti

duramente compromesso. 3) L'importanza di eliminare od almeno ridurre le attività abusive subdolamente infiltratesi tra quelle legali.

Circa il modo per raggiungere lo scopo, modo che per la Federazione Fabbricanti si concreta nel progetto di legge presentato, e già in parte modificato, il Consiglio dell'Associazione Orafa Valenzana dopo averne esaminato a fondo il testo ha rilevato di dover presentare alcune modifiche, giusto il disposto del Consiglio della Confedorafi emesso il 23 Gennaio 1960, ed ha incaricato il proprio « Comitato tecnico » di redigere le modifiche, in base ai rilievi fatti. Le modifiche presentate alla riunione del Consiglio del 4-3-1960 ed approvate sono pubblicate in questo numero, a fianco degli articoli originali.

A completamento di questo numero, dedicato per la quasi totalità alla proposta di legge sui titoli abbiamo invitato il Consigliere Aldo Annaratore, membro del Comitato Tecnico, ad illustrarci, con un breve articolo, i principali punti che sono stati oggetto di modifica, chiarendo, ove sia necessario, i motivi che tali modifiche hanno determinato.

Questo articolo è il compendio della Relazione che il Comitato Tecnico ha presentato al Consiglio della Associazione Orafa Valenzana.

Con la presentazione e la pubblicazione di modifiche alla proposta presentata dalla Federazione Nazionale Orafi Fabbricanti Valenza non intende in alcun modo svalutare l'opera dei presentatori di cui anzi apprezza tutto lo sforzo e la dedizione e con i quali vi è invece fondamentale identità di vedute. L'apprezzamento in particolare va al Comm. Guido Invernizzi promotore e compilatore della proposta del quale è noto lo sforzo costante dedicato a quest'opera.

La volontà che l'Associazione Orafa Valenzana, esprime oggi al riguardo della legge sui titoli è frutto del sincero spirito di collaborazione che essa intende dare oggi ed in futuro alle Associazioni Consorelle ed alla Confedorafi per risolvere nel modo il più possibile soddisfacente un così complesso problema.

Ed oggi, alla luce degli eventi maturati, gli orafi di Valenza ritengono che la via della giusta soluzione non stia certo nell'irrigidirsi sulle proprie proposte, nè, tanto meno, nel rigettare in blocco e senza discussione l'opera altrui.

G. A.

# *Ciò che ne pensa il Comitato Tecnico dell'Associazione Orafa*

La Federazione Nazionale Orafi Fabbricanti è stata promotrice della stesura di uno schema di legge sulla disciplina dei titoli in sostituzione della vigente legge n. 305 del 5-2-1934 ritenuta non più rispondente alla situazione attuale per varie ragioni. Detto schema di legge non ha avuto una favorevole accettazione da tutta la categoria che con osservazioni e critiche ha suggerito delle correzioni.

Anche il nuovo testo che la Confedorafi ha inviato a tutte le Federazioni e Associazioni di categoria non sarà certamente accettato integralmente, perchè è da ritenersi impossibile che una proposta di legge come quella in oggetto possa risolvere un problema così delicato e complesso senza creare degli scontenti.

E' bene si consideri la situazione venuta a crearsi a causa della legge n. 305 che, permettendo tolleranze sui titoli, non solo ha facilitato frodi, ma in alcuni casi le ha addirittura favorite.

Sovente si è sentito dire da produttori che non era loro possibile garantire i titoli, non avendo garanzie sulla materia prima.

Benchè fortunatamente pochi siano i casi di frodi rilevate, non si può accertare che la categoria è in grado di dichiarare apertamente la completa regolarità in fatto di titoli. Considerando lo sviluppo preso dall'esportazione e la necessità di potere garantire sempre i titoli richiesti che sovente sono controllati con rigore non comune, si ravvisa maggiormente la necessità di provvedere in modo molto chiaro e senza la minima possibilità di creare incertezze e scappatoie.

Nella illustrazione dei concetti che hanno guidato la Federazione Nazionale Orafi Fabbricanti alla stesura del progetto della nuova legge sui titoli, sono ampiamente trattate e chiarite le ragioni che sono state la base di partenza e gli scopi da raggiungere.

Tali concetti sono stati accettati dal Consiglio dell'Associazione Orafa Valenzana a grandissima maggioranza e integrati da aggiunte presentate dalla Commissione incaricata all'esame della proposta in oggetto.

Per fornire oggetti rispondenti al titolo in tutte le loro parti non vi è altra soluzione che l'abolizione di qualsiasi tolleranza sia sul lavorato che sulle materie prime. Ne consegue quindi la necessità di un controllo accurato di facile attuazione che venga favorito dalla marchiatura obbligatoria delle materie prime e degli oggetti pronti per la immissione sul mercato.

Quanto sopra spiega chiaramente le ragioni che hanno portato la Commissione a proporre nella relazione fatta in Consiglio l'aggiunta della classificazione in categorie delle attività disciplinate da licenza di P. S. In tal modo, oltre a favorire e a facilitare i controlli, si pensa sia possibile porre termine alle produzioni clandestine.

Le varianti apportate all'art. 15 precisando maggiormente le responsabilità del produttore e del venditore tendono a facilitare l'applicazione della legge.

Così dicasi dell'art. 17 bis che specifica la materia da controllare e il luogo dove deve avvenire il controllo.

Con l'art. 26 comma c), si chiariscono e puntualizzano le penalità, definendone i limiti minimi e massimi.

E' ovvio che moralizzando la produzione si moralizza anche il settore commerciale e si vengono ad eliminare tutte le diffidenze dei consumatori nazionali ed esteri acquirenti nei negozi italiani.

Con l'inclusione all'art. 1 delle merci importate e con la precisazione all'art. 10, si garantisce al consumatore italiano anche il titolo della merce importata che dovrà essere sempre rispondente alle nostre leggi.

Difficile e complesso si presenta il problema della produzione di parti minute per forniture ai fabbricanti. Infatti se queste forniture fossero marchiate dal produttore delle stesse, (ammesso che ne sia possibile la marchiatura, poichè quasi sempre si tratta di parti di piccolissima dimensione) l'oggetto verrebbe ad avere più marchi.

Si è pertanto chiarito, con una aggiunta all'art. 16, che è sufficiente garanzia la descrizione in fattura dell'articolo fornito e la specificazione del titolo.

Altro punto di non facile soluzione che è stato oggetto di accurato esame è l'art. 29, poichè dalla sua prima impostazione poteva anche dipendere la sorte di molti commercianti e dettaglianti. Si pensa tuttavia che con la nuova presentazione, l'art. 29 debba essere ritenuto valido e rispondente alle esigenze di tutti gli interessati e tale da rendersi bene accetto.

Poichè le giacenze potranno essere timbrate con il nuovo marchio all'entrata in vigore della legge, appare evidente la necessità di una produzione già fin d'ora a titolo esatto; sarà bene inoltre che i commercianti e i dettaglianti esigano merce con punzonatura chiara, onde avere la possibilità di far applicare i nuovi marchi dai produttori, non appena si renda necessario.

Così si diminuirà notevolmente la parte di merci soggette alla punzonatura speciale, se invendute nel periodo concesso dopo l'entrata in vigore della legge. Non si ritiene inoltre di dover considerare il fatto di Nazioni con leggi che permettono tolleranze, poichè non è da escludere che anche queste si aggiornino, mettendo in difficoltà chi non ha ancora provveduto in merito.

Aldo Annaratone

# La proposta di Legge sui titoli

Il testo presentato dalla Federazione Nazionale Orafi Fabbricanti  
e le modifiche suggerite dall'Associazione Orafa Valenzana.

## TESTO ORIGINALE

### Capitolo I — DEI TITOLI

#### Art. 1

Tutti i lavori di platino, palladio, oro, argento, fabbricati nello Stato, debbono essere al titolo legale e portare impresso il titolo medesimo ed il marchio di identificazione come prescritto dalla presente Legge.

#### Art. 2

Il titolo o proporzione del metallo prezioso contenuto nell'oggetto si esprime in millesimi, esclusa ogni indicazione di carati.

I titoli legali, da garantirsi a fusione per ogni e qualsiasi parte degli oggetti, sono i seguenti:

per il platino . . . . .	950 millesimi;	
per il palladio . . . . .	950 millesimi;	
per l'oro di qualsiasi colore . . . . .	750 millesimi;	585 millesimi,
	500 millesimi;	417 millesimi;
	375 millesimi e	333 millesimi;
per l'argento . . . . .	925 millesimi e	800 millesimi;

E' tuttavia ammesso per tutti i metalli indicati qualsiasi titolo superiore, semprechè il titolo impresso sia quello legale.

#### Art. 3

Le materie prime di platino, palladio, oro e argento, devono portare impresso il titolo in millesimi del fino contenuto ed il marchio di identificazione come prescritto dalla legge.

#### Art. 4

Nessuna tolleranza è ammessa sui titoli legali di cui al precedente articolo 2 e sui titoli impressi nelle materie prime di cui all'articolo 3, fatta eccezione per i lavori esclusivamente in ARGENTO, con saldatura, per i quali è concessa una tolleranza non superiore ai 5 (cinque) millesimi, fermo restando che la materia costitutiva deve osservare i titoli di cui all'art. 2.

### Capitolo II — DEI MARCHI DI IDENTIFICAZIONE

#### Art. 5

Le materie prime di platino, palladio, oro e argento, e qualsiasi oggetto contenente platino, palladio, oro e argento, devono portare impresso il marchio di identificazione del produttore ed il titolo espresso in millesimi.

## MODIFICHE

#### Art. 1

Tutti i lavori di platino, palladio, oro, argento, fabbricati nello Stato od importati, debbono essere al titolo legale e portare impresso il titolo medesimo ed il marchio di identificazione come prescritto dalla presente Legge.

### LICENZE DI P. S. E MARCHI DI IDENTIFICAZIONE

#### Art. 5

Tutte le aziende o persone che svolgono attività nel campo orafa debbono essere munite di licenza di P. S. La stessa non sarà rilasciata a coloro che non godono di attestato di buona condotta morale e commerciale. Allo scopo di

#### Art. 6

I produttori di lavori contenenti platino, palladio, oro e argento, devono chiedere l'iscrizione in apposito Albo presentando all'Ufficio Metrico e del Saggio competente per territorio la licenza di P. S., il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ed il Libro Paga aggiornato quando obbligatorio ai sensi della legge vigente.

I laboratori annessi ad aziende commerciali dovranno osservare il medesimo obbligo inteso che tali aziende assumeranno la duplice veste di fabbricante e/o artigiano e di commerciante all'ingrosso e/o al dettaglio.

Sono escluse dall'obbligo dell'iscrizione all'Albo le persone o ditte che non producano oggetti in metalli preziosi limitando la propria attività esclusivamente al completamento o finissaggio di produzioni di altri laboratori, come: incisori, cesellatori, montatori, pulitori, incassatori.

meglio controllare e disciplinare le varie attività le licenze di P. S. sono così divise:

Cat. - A — Banchi metalli;

Cat. - B — Produttori

Cat. - C — Produttori, commercianti

Cat. - D — Commercianti

Cat. - E — Cesellatori, incisori, incassatori, montatori, pulitori, doratori e quanti altri non abbiano attività produttiva con impiego diretto di materie prime.

Cat. - F — Commercianti in gemme, pietre preziose e semi-preziose.

Cat. - G — Mediatori, intermediari e commissionari

Cat. - H — Dettaglianti

Cat. - I — Dettaglianti produttori

#### Art. 6

Le materie prime di platino, palladio, oro e argento, e qualsiasi oggetto contenente platino, palladio, oro e argento, devono portare impresso il marchio di identificazione del produttore ed il titolo espresso in millesimi.

I produttori di lavori contenenti platino, palladio, oro e argento, devono chiedere l'iscrizione in apposito Albo presentando all'Ufficio Metrico e del Saggio competente per territorio la licenza di P. S., il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ed il Libro Paga aggiornato quando obbligatorio ai sensi della Legge vigente.

I laboratori annessi ad aziende commerciali dovranno osservare il medesimo obbligo inteso che tali aziende assumeranno la duplice veste di fabbricante e/o artigiano e di commerciante all'ingrosso e/o al dettaglio. Sono escluse dall'obbligo dell'iscrizione all'Albo le persone o ditte che non producano oggetti in metalli preziosi limitando la propria attività esclusivamente al completamento o finissaggio di produzioni di altri laboratori, come: incisori, cesellatori, montatori, pulitori, incassatori.

#### Art. 7

Le caratteristiche del marchio di identificazione saranno stabilite con Decreto del Ministero dell'Industria e Commercio.

Gli Uffici Metrici e del Saggio assegneranno ad ogni iscritto nell'Albo il numero caratteristico di cui daranno comunicazione alla locale Camera di Commercio.

Gli assegnatari del numero caratteristico provvederanno alla fabbricazione dei marchi di identificazione loro occorrenti, curando che le caratteristiche dei marchi medesimi siano conformi a quelle stabilite.

Detti punzoni portanti il marchio dovranno essere muniti di una speciale punzonatura da apporsi dagli Uffici Metrici e del Saggio.

I marchi tradizionali di fabbriche o sigle particolari potranno figurare in aggiunta a quelli stabiliti dalla presente legge con esclusione di indicazioni numeriche che possano trarre in inganno sul titolo del metallo.

#### Art. 8

I marchi di identificazione devono essere impressi nella parte inamovibile dell'oggetto. Per gli oggetti che non consentono una diretta marchiatura, questa sarà applicata su una piastrina dello stesso metallo unita all'oggetto mediante saldatura non a stagno.

Gli oggetti a fabbricazione mista comprendenti due o più metalli dovranno portare solo il titolo del metallo prevalente qualora non vi sia possibilità di apporre il marchio a tutti i diversi metalli.

Gli oggetti costituiti da più parti smontabili o staccabili dovranno portare impresso il marchio di identificazione ed il titolo del metallo su ciascuna di tali parti.

La cifra indicante i millesimi dovrà essere racchiusa in una forma geometrica per gli oggetti d'oro ed in altra diversa per quelli d'argento. Per gli oggetti di platino e di palladio la cifra racchiusa in altra diversa forma geometrica sarà seguita dalle sigle « PT » e/o « PD ».

#### Art. 9

E' fatto divieto di affidare in uso ad altre imprese il marchio assegnato nonchè l'uso di marchi diversi da quelli stabiliti dalla presente legge.

#### Art. 10

Gli oggetti importati dall'estero dovranno, per essere posti in vendita nello Stato, risultare di titolo non inferiore a quello legale e dovranno essere muniti del marchio del paese di origine od in mancanza, del Marchio di Stato impresso da un Ufficio Metrico e del Saggio.

#### Art. 10

Gli oggetti importati dall'estero dovranno, per essere posti in vendita nello Stato, essere rispondenti a quanto previsto dall'art. 2 e risultare di titolo non inferiore a quello legale e dovranno essere inoltre muniti del marchio del paese di origine od in mancanza del Marchio di Stato, impresso da un Ufficio Metrico e del Saggio.

#### Art. 11

Sono esenti dall'obbligo del marchio di identificazione e del titolo:

- a) i lavori in metalli preziosi per odontoiatria;
- b) gli oggetti autentici di antichità, riconosciuti come tali da esperti iscritti negli appositi Albi delle Camere di Commercio;
- c) gli oggetti o strumenti per usi industriali, per laboratori di fisica e di chimica;
- d) le monete di conio legale in corso o fuori corso.

Per gli oggetti usati che verranno in possesso delle aziende commerciali dopo la entrata in vigore della presente legge, la prova di « oggetto usato » dovrà essere data dalla loro precisa descrizione nel registro di P.S. obbligatorio per il loro acquisto e dalla corrispondente fattura di acquisto compilata dal commerciante acquirente (autofattura).

Il marchio dovrà essere seguito dalla indicazione del titolo reale quando questo corrisponde a uno di quelli ammessi per il rispettivo metallo, oppure, del titolo ammesso immediatamente inferiore quando il titolo reale non risulti corrispondere ad uno di quelli ammessi.

#### Art. 12

Gli oggetti destinati alla esportazione sono soggetti agli obblighi di cui alla presente legge solo per il disposto dell'articolo 2, salvo richieste di particolari mercati esteri per titoli diversi ma ufficialmente ammessi nei singoli Paesi, senza tolleranze.

# Carlo Barberis

TELEFONO 91.611  
ESPORT. M. 020005  
MARCHIO 39 AL

- FABBRICANTE GIOIELLERIA
- SPILLE - COLLANE - BRACCIALI - BOCCOLE - ANELLI
- MODELLI ESCLUSIVI

*Valenza Po - (Italia)*

VIALE B. CELLINI N. 36

Gli oggetti di cui al comma precedente non possono essere posti in vendita nel territorio dello Stato se non siano stati in precedenza messi in regola con la presente legge.

I fabbricanti, i commercianti all'ingrosso e al dettaglio, i commissionari solo se iscritti quali esportatori presso le Camere di Commercio e al Mincomes, potranno detenere od acquistare oggetti dichiarati per l'esportazione, ma saranno tenuti a dimostrare la avvenuta esportazione con i documenti doganali stabiliti dalle vigenti leggi.

#### Art. 13

Il marchio di Stato impresso dall'Ufficio Metrico e del Saggio, a richiesta degli interessati, sia sulle materie prime, sia sugli oggetti di platino, palladio, oro e argento, sostituisce a tutti gli effetti il marchio di identificazione del produttore.

### Capitolo III — DEGLI OGGETTI DORATI, PLACCATI, RINFORZATI ED ARGENTATI

#### Art. 14

E' fatto divieto di imprimere il titolo in millesimi e in carati sugli oggetti di metalli differenti da quelli preziosi, anche se dorati, argentati, ovvero placcati e rinforzati con metalli preziosi.

#### Art. 14 bis

Sugli oggetti di platino, palladio, oro e argento nel cui interno siano state introdotte, per esigenze tecniche di fabbricazione, sostanze diverse quali mastice, piombo ecc., può essere impresso il titolo in millesimi che deve però essere seguito da uno speciale bollo: « C.A. » = Con Aderenze.

Da tale obbligo sono esclusi i coltelli.

### Capitolo IV — DELLE RESPONSABILITA'

#### Art. 15

Al produttore ed al rivenditore incombe la responsabilità della introduzione in commercio di materie prime e di oggetti lavorati di platino, palladio, oro e argento, sprovvisti del marchio di identificazione e del titolo.

Entrambi sono responsabili verso il compratore della inesattezza del titolo indicato.

#### Art. 16

La vendita di materie prime e di oggetti contenenti metalli preziosi fra produttori e commercianti deve essere in ogni caso accompagnata da regolare fattura rilasciata dal

#### Art. 15

Al produttore ed al rivenditore incombe la responsabilità della introduzione in commercio di materie prime e di oggetti lavorati di platino, palladio, oro e argento, sprovvisti del marchio di identificazione e del titolo.

Entrambi sono responsabili verso il compratore della inesattezza del titolo indicato.

Per quanto detto nei precedenti paragrafi se le materie e gli oggetti risultano con marchio di fabbrica ma sprovvisti di titolo o di titolo inesatto, responsabile è il titolare del marchio.

#### Art. 16

La vendita di materie prime e di oggetti con-

MARCHIO 464 AL

# S. CAVALLI

**Fabbrica di Gioielleria - Oreficeria**

VIA MOROSETTI - VIA B. CELLINI, 22 - TEL. 91-164

**VALENZA PO**

1954 - MILANO

X TRIENNALE  
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1957 - MILANO

XI TRIENNALE  
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1959 - FIRENZE

XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE  
PREMIO PER LE MIGLIORI CREAZIONI

venditore nella quale saranno indicati anche la qualità del metallo predominante, il marchio del produttore e il titolo in millesimi.

tenenti metalli preziosi fra produttori e commercianti deve essere in ogni caso accompagnata da regolare fattura rilasciata dal venditore nella quale saranno indicati anche la qualità del metallo predominante, il marchio del produttore e il titolo in millesimi.

Gli articoli di minuteria, occorrenti per completare un oggetto, non devono essere marchiati.

Devono essere accompagnati da regolare fattura come previsto dal comma precedente.

## Capitolo V — DELLA VIGILANZA

### Art. 17

Per l'accertamento delle contravvenzioni alla presente legge ed al regolamento, gli Ispettori Metrici e del Saggio sono pareggiati agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria.

### Art. 17 bis

Per assicurarsi dell'osservanza delle norme della presente Legge, gli Ispettori Metrici e del Saggio, hanno facoltà di accedere liberamente nei locali adibiti alla produzione e alla vendita di oggetti contenenti metalli preziosi allo scopo di:

a) verificare che le caratteristiche dei marchi usati nel laboratorio corrispondano a quelle stabilite dalla legge e che il numero impresso nei marchi corrisponda a quello assegnato al responsabile del laboratorio medesimo;

b) verificare che detti marchi possano essere convenientemente adoperati consentendo cioè una chiara impressione sugli oggetti;

c) prelevare campioni di materie prime, semilavorati, parti di oggetti in lavorazione, oggetti interi destinati alla lavorazione o pronti per la vendita, per accertare l'esattezza del titolo dei metalli mediante saggi da eseguirsi dal più vicino Ufficio del Saggio.

Il prelevamento di cui al precedente comma c), sarà fatto risultare da apposito processo verbale redatto dall'Ispettore Metrico e del Saggio, in presenza del produttore proprietario dell'oggetto.

In caso di rifiuto del produttore al prelevamento di cui sopra, l'Ispettore Metrico e del Saggio redigerà verbale di denuncia alla Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni previste dal comma c) del successivo art. 26.

### Art. 17 bis

Per assicurarsi dell'osservanza delle norme della presente Legge, gli Ispettori Metrici e del Saggio, hanno facoltà di accedere liberamente nei locali adibiti alla produzione e alla vendita di materie prime e di oggetti contenenti metalli preziosi allo scopo di:

a) verificare che le caratteristiche dei marchi usati nel laboratorio corrispondano a quelle stabilite dalla Legge e che il numero impresso nei marchi corrisponda a quello assegnato al responsabile del medesimo;

b) verificare che detti marchi possano essere convenientemente adoperati consentendo cioè una chiara impressione sugli oggetti;

c) prelevare campioni di materie prime, e di oggetti pronti per la vendita, per accertare l'esattezza del titolo dei metalli mediante saggi da eseguirsi dal più vicino Ufficio del Saggio.

Il prelevamento di cui al precedente comma c), sarà fatto risultare da apposito processo verbale redatto dall'Ispettorato Metrico e del Saggio, in presenza del proprietario dell'oggetto o delle materie prime.

In caso di rifiuto al prelevamento di cui sopra, l'Ispettore Metrico e del Saggio redigerà verbale di denuncia alla Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni previste dal comma c) del successivo art. 26.

# LANI FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA  
DI CREAZIONE PROPRIA

VIA DANTE N. 9 - TELEFONO 91.280 - ABITAZIONE 91.573 VALENZA PO

Art. 18

Le norme contenute nel precedente articolo, per quanto riguarda il comma c) e seguenti, sono applicabili anche nei confronti dei commercianti e degli importatori.

Art. 19

Se i campioni e gli oggetti prelevati saranno trovati rispondenti alle disposizioni della presente legge, saranno riconsegnati dall'Ufficio di Saggio al legittimo proprietario, esclusa ogni responsabilità di detti Uffici e degli Ispettori Metrici, per i danni arrecati per effetto del saggio eseguito.

Art. 19

Se i campioni e gli oggetti prelevati saranno trovati rispondenti alle disposizioni della presente legge, saranno riconsegnati dall'Ufficio del Saggio al legittimo proprietario, esclusa ogni responsabilità di detti Uffici e degli Ispettori Metrici, per i danni arrecati per effetto del saggio eseguito.

Sarà cura degli Ispettori Metrici e del Saggio di arrecare il minor danno possibile.

Art. 20

Qualora i campioni e gli oggetti non fossero riscontrati al titolo stabilito dalla presente legge, il proprietario avrà facoltà di chiedere un saggio di controllo da effettuarsi a cura dell'Ufficio Centrale Metrico e dei Saggi di Roma.

Qualora anche la seconda analisi di controllo dovesse confermare una trasgressione alla legge, il campione o l'oggetto sarà tenuto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria a norma del successivo art. 26.

Art. 21

I saggi occorrenti ai fini della presente Legge saranno eseguiti con i metodi ufficiali prescritti, ed i risultati ottenuti saranno indicati in appositi certificati.

Art. 22

Quando il saggio del campione o dell'oggetto dimostri che il titolo dichiarato non risponde al titolo effettivo, il Capo dell'Ufficio Metrico e del Saggio presenterà relazione circostanziata alla Autorità Giudiziaria competente unendovi il verbale di cui al precedente art. 17 bis ed il certificato del saggio dal quale risulti il titolo riscontrato.

Art. 23

Qualora agli effetti giudiziari, il Giudice ritenga necessario disporre la revisione dell'analisi, ne incaricherà l'Ufficio Centrale Metrico e dei Saggi di Roma.

Art. 24

Le organizzazioni dei datori di lavoro dell'industria e del commercio, ogni qualvolta abbiano fondate prove che i produttori di cui alla presente legge abbiano fabbricato o messo in vendita oggetti in contravvenzione alle norme contenute nella legge stessa dovranno richiedere alle Autorità competenti il prelievo di tali prodotti e dei campioni relativi.

“VIGNOLO,, TRAVEL AGENCY

VALENZA (Alessandria)

Via Lega Lombarda, 12 - Telefono 91.123

BIGLIETTI FERROVIARI

VAGONI LETTO

AEREI E MARITTIMI

## Art. 25

E' fatto divieto al produttore di tenere nel proprio laboratorio oggetti pronti per la vendita sprovvisti del marchio di identificazione e del titolo previsti dalla presente legge, salvo il previsto dell'art. 12.

## Capitolo VI — DELLE SANZIONI

### Art. 26

Salvo l'applicazione delle maggiori pene stabilite dalle leggi vigenti, qualora il fatto costituisca reato più grave, per le violazioni delle norme di questa legge, si applicano le seguenti sanzioni:

a) chiunque pone in commercio materie prime o produce oggetti di platino, palladio, oro e argento, prima di aver ottenuto la assegnazione del marchio, ovvero usi marchi assegnati ad altre persone o invalidati, ovvero autorizzi altri a valersi del marchio ad esso assegnato, è punito con l'ammenda da L. 500.000 a L. 1.000.000;

b) le medesime sanzioni si applicano a chiunque ponga in commercio materie prime od oggetti contenenti platino, palladio, oro e argento, privi di marchio di identificazione e del titolo, ovvero muniti di marchio diverso da quello legale, ovvero con marchi non leggibili.

c) chiunque ponga in commercio materie prime o fabbrichi, detenga o ponga in commercio oggetti il cui titolo risulti inferiore a quello impresso sull'oggetto, è punito con la ammenda da L. 100.000 a L. 500.000 e con la confisca degli oggetti sequestrati.

d) chiunque fabbrichi o detenga merce in metalli comuni alla quale sia stato apposto un bollo di titolo anche diverso da quello previsto dalla presente legge sarà punito con l'ammenda da L. 500.000 a L. 1.000.000 e con la confisca della merce.

In caso di recidiva le ammende da applicare saranno aumentabili fino al doppio di quella sopra indicate e, nei casi di particolare gravità, potranno essere ordinate dall'Autorità Giudiziaria il ritiro della licenza di P. S. e la cancellazione dall'Albo, con la conseguente inibizione a produrre o commerciare oggetti preziosi, per un periodo massimo di 5 anni.

## Capitolo VII — DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 27

Tutti coloro che sono soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6 e 7 della presente legge, dovranno presentare al competente Ufficio Metrico e del Saggio, entro due mesi dalla entrata in vigore della Legge stessa domanda di iscrizione nell'Albo e di assegnazione del numero caratteristico, accompagnandola dei documenti di cui al citato articolo 6 e della quietanza comprovante il versamento, presso lo stesso Ufficio del Saggio, del diritto erariale di saggio e marchio di L. . . . . se trattasi di ditte artigiane regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane e di L. . . . . se trattasi di ditte industriali.

Il diritto predetto è soggetto a rinnovazione annuale presso l'Ufficio del Saggio nella misura di cui sopra ridotta alla metà.

Nei confronti degli inadempienti al pagamento di siffatto diritto annuale, sarà provveduto al ritiro della licenza di P.S. ed alla cancellazione dall'Albo degli assegnatari del marchio di identificazione.

### Art. 26

Salvo l'applicazione delle maggiori pene stabilite dalle leggi vigenti, qualora il fatto costituisca reato più grave, per le violazioni delle norme di questa legge, si applicano le seguenti sanzioni:

a) chiunque pone in commercio materie prime o produce oggetti di platino, palladio, oro e argento, prima di aver ottenuto la assegnazione del marchio, ovvero usi marchi assegnati ad altre persone o invalidati, ovvero autorizzi altri a valersi del marchio ad esso assegnato, è punito con l'ammenda da L. 500.000 a L. 1.000.000;

b) le medesime sanzioni si applicano a chiunque ponga in commercio materie prime od oggetti contenenti platino, palladio, oro e argento, privi di marchio di identificazione e del titolo, ovvero muniti di marchio diverso da quello legale, ovvero con marchi non leggibili;

c) chiunque ponga in commercio materie prime o fabbrichi, detenga o ponga in commercio oggetti il cui titolo risulti inferiore a quello impresso sull'oggetto, è punito con la ammenda da L. 500.000, a L. 1.000.000, e con la confisca degli oggetti sequestrati;

d) chiunque fabbrichi o detenga merce in metalli comuni alla quale sia stato apposto un bollo di titolo anche diverso da quello previsto dalla presente legge sarà punito con l'ammenda da L. 500.000, a L. 1.000.000, e con la confisca della merce.

In caso di recidiva le ammende da applicare saranno aumentabili fino al doppio in quelle sopra indicate e, nei casi di particolare gravità, potranno essere ordinate dall'Autorità Giudiziaria il ritiro della licenza di P.S. e la cancellazione dall'Albo, con la conseguente inibizione a produrre o commerciare oggetti preziosi, per un periodo minimo di 2 anni e massimo di 5 anni.

Art. 28

Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, tutti i detentori del marchio di identificazione previsto dalla legge 5 febbraio 1934, n. 305, dovranno riconsegnare all'Ufficio Metrico e del Saggio i punzoni in loro possesso.

A decorrere da detto termine non potranno più essere usati siffatti punzoni per la marchiatura delle materie prime e degli oggetti contenenti platino, palladio, oro, argento.

L'inosservanza del presente articolo comporterà le sanzioni previste dal comma b) del precedente art. 26.

Art. 29

Le rimanenze che alla data di entrata in vigore della presente legge si troveranno presso i fabbricanti, potranno uscire dalle officine o dalle fabbriche per un periodo massimo di dodici mesi, sempre che siano munite del marchio previsto dalla legge 5-2-1934 n. 305.

Le rimanenze che si troveranno invece presso i commercianti, potranno essere vendute al pubblico per la durata di tre anni.

Trascorsi i suddetti termini gli oggetti in oro, argento, platino e palladio pronti per la vendita presso fabbriche od aziende commerciali e costituenti rimanenze di merce fabbricata prima della entrata in vigore della presente legge, dovranno essere presentati ad un Ufficio Metrico per la punzonatura con uno speciale marchio le cui caratteristiche saranno stabilite dal regolamento unitamente alle norme per la punzonatura.

Le rimanenze così punzionate potranno essere detenute per la vendita per un periodo di otto anni.

Art. 29

Le rimanenze che alla data di entrata in vigore della presente legge si troveranno presso i fabbricanti, potranno uscire dalle officine o dalle fabbriche per un periodo massimo di dodici mesi, sempre che siano munite del marchio previsto dalla legge 5-2-1934 n. 305.

Le rimanenze che si troveranno invece presso i commercianti, potranno essere vendute al pubblico per una durata di 6 anni.

Trascorsi i suddetti termini gli oggetti in oro, argento, platino e palladio pronti per la vendita presso fabbriche od aziende commerciali e costituenti rimanenze di merce fabbricata prima della entrata in vigore della presente legge, dovranno essere presentati ad un ufficio Metrico per la punzonatura con uno speciale marchio le cui caratteristiche saranno stabilite dal regolamento unitamente alle norme per la punzonatura.

Le rimanenze così punzionate potranno essere detenute per la vendita per un periodo di 5 anni.

Art. 30

Per rimborsare gli Ispettori del Saggio delle spese da essi sostenute per la esecuzione dei saggi effettuati sia a richiesta dei cittadini, sia in dipendenza dei prelievi previsti dall'art. 17 bis comma c), della presente legge, il Ministero dell'Industria e del Commercio provvede a corrispondere il 50 per cento dei diritti fissati nell'articolo seguente per la determinazione del titolo delle materie prime, delle ceneri auroargentifere, degli alamari, galloni e simili, ed il 20 per cento dei diritti relativi ai saggi sugli oggetti lavorati.

*Massimo*



*Cavalli*

*di Cavalli Celestino*

**DIAMANTI**

CASA FONDATA NEL 1883

5-7 Via L. Lombarda  
VALENZA - Italia

86 Rue du Pelican  
ANVERS - Belgio

Art. 31

I diritti dovuti per i saggi delle materie prime, degli oggetti lavorati, delle ceneri auroargentifere, degli alamari, dei galloni e simili, nonchè per le analisi di leghe di metalli comuni, sono quelli qui di seguito indicati.

Essi dovranno essere corrisposti agli Uffici Metrici e del Saggio da parte dei richiedenti i saggi o le analisi, esclusi i prelievi previsti dal precedente articolo 17 bis, comma c) e dall'articolo 18:

- a) platino, lire . . . . . per ogni saggio;
- b) palladio, lire . . . . . per ogni saggio;
- c) oro, lire . . . . . per ogni saggio;
- d) argento, lire . . . . . per ogni saggio.

I diritti dovuti per il saggio e per il marchio degli oggetti lavorati contenenti i detti metalli preziosi sono calcolati per ciascun oggetto in base al proprio peso nelle seguenti misure:

a) se composti di solo platino, ovvero platino ed altri metalli preziosi, in ragione di L. . . . . al grammo o frazione di grammo, con un massimo di L. . . . . ed un minimo di L. . . . . se composti di platino ed altri metalli preziosi;

b) se composti di solo palladio, ovvero palladio ed altri metalli preziosi, in ragione di L. . . . . al grammo o frazione di grammo, con un massimo di L. . . . . ad un minimo di L. . . . . se composti di solo palladio, e di L. . . . . se composti di palladio ed altri metalli preziosi;

c) se composti di solo oro, ovvero di oro e argento in ragione di L. . . . . al grammo o frazione di grammo, con un massimo di L. . . . . e con un minimo di L. . . . . se composti di solo oro e di argento;

d) se composti di solo argento, in ragione di L. . . . . al grammo e con un massimo di L. . . . . e con un minimo di L. . . . .

Fermi restando i limiti anzidetti, i diritti per il solo saggio degli oggetti lavorati saranno corrisposti, per ciascun oggetto, in misura uguale alla metà di quelli suindicati.

Il diritto dovuto per il saggio dei campioni di ceneri auroargentifere è stabilito nella misura fissa di L. . . . . per ogni saggio. Il diritto dovuto per il saggio di galloni, alamari, fregi, distintivi, ecc., d'oro e di argento è stabilito nella misura di L. . . . . per ogni saggio d'oro e di L. . . . . per ogni saggio di argento.

Presso il laboratorio dell'Ufficio Centrale Medico e dei Saggi si eseguono anche analisi che comportano il pagamento dei diritti seguenti per ogni analisi di leghe di metalli comuni:

L. . . . . per ciascuno dei componenti da determinare; con un minimo di L. . . . .; per ogni determinazione quantitativa di argentatura L. . . . .; per saggi non indicati nel presente articolo viene percepito un diritto in ragione di ogni elemento costitutivo.

MARCHIO 131 AL

# LUCIANO BAIARDI

FABBRICA OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 14

### Art. 32

Oltre ai laboratori di saggio istituiti presso gli Uffici Metrici indicati dall'art. 1 del R. D. 10-1-1935 n. 74 saranno istituiti laboratori presso gli Uffici Metrici di Arezzo, Bologna, Varese, Verona, Vicenza.

Tutti i laboratori di saggio annessi agli Uffici Metrici, dovranno essere posti in condizioni di funzionamento non oltre il termine di sei mesi dalla entrata in vigore della presente legge.

### Art. 32

Oltre ai laboratori di saggio istituiti presso gli Uffici Metrici indicati dall'art. 1 del R.D. 10-1-1935 n. 74 saranno istituiti laboratori presso gli Uffici Metrici di Arezzo, Bologna, Varese, Verona, Vicenza, Valenza.

Tutti i laboratori di saggio annessi agli Uffici Metrici, dovranno essere posti in condizioni di funzionamento non oltre il termine di sei mesi dalla entrata in vigore della presente legge.

### Art. 33

Per provvedere alle necessità imposte dalla presente legge, l'attuale organico dei Funzionari Metrici del Saggio viene aumentato, complessivamente di . . . . . unità risultando modificato come segue:

	N. dei posti
Capo dell'Ufficio Centrale Metrico e dei Saggi . . . . .	_____
Ispettori Capi . . . . .	_____
Ispettori Principali . . . . .	_____
Primi Ispettori . . . . .	_____
Ispettori . . . . .	_____
Ispettori aggiunti e Vice . . . . .	_____

### Art. 34

Alle spese necessarie per l'applicazione della presente legge, sarà provveduto con i proventi derivanti dagli articoli 27 e 31 della legge medesima.

## Elenco delle Ditte Orafe e Argentiere della provincia di Alessandria che hanno esposto alla XXXVIII Fiera di Milano.

[Dall'elenco ufficiale]

### Oreficerie:

ANNARRATONE PIERO - Viale della Repubblica, 30 Valenza Po.

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA - Piazza Don Minzoni - Valenza Po.

GARAVELLI ALDO - Viale Dante, 9 - Valenza Po.

GARBIERI ETTORE & F.LLO - Via Trento, 1/a - Alessandria.

MONTALDI CARLO & C. - Viale Santuario, 18 - Valenza Po.

PALUMBO PIETRO - Via Salmazza, 1 - Valenza Po.

P.A.R.M. S.p.A. - Corso Garibaldi, 21 - Valenza Po.

ROSSIGNOLI F.LLI - Piazza Turati, 3 - Alessandria.

### Argenterie:

GORETTA ENRICO & C. - Corso Lamarmora, 17 - Alessandria.

L. I. M. A. di De Bernardi & Cornaglia - Via S. Maria di Castello, 7 - Alessandria.

FABBRICA ARGENTERIA DEI F.LLI SACCO - Corso XX Settembre, 1 - Alessandria.

## Una Sezione per l'Oreficeria e l'Orologeria alla Fiera del Levante di Bari.

La Fiera del Levante presenterà in occasione della sua XXIV edizione — che avrà luogo dal 4 al 19 settembre p. v. — una speciale Mostra di Orologeria-Oreficeria.

La Mostra di cui trattasi sarà elegantemente allestita in padiglione isolato, ubicato in punto centralissimo del quartiere fieristico e formata da 32 vetrine di due diverse dimensioni. Il padiglione sarà corredato da alcuni salottini per gli eventuali incontri commerciali e dotato di vari utili servizi (custodia, informazioni, distribuzione materiale pubblicitario, ecc.) assolti da personale specializzato posto gratuitamente a disposizione dall'Ente Fiera.

Le vetrine saranno noleggiate con le seguenti tariffe:

— tipo grande L. 110.000 + i.g.e. 3%

— tipo piccolo L. 85.000 + i.g.e. 3%

Le tariffe di cui sopra sono comprensive della spesa di assicurazione, stipulata con primaria Compagnia.

L'Ente Fiera provvederà — con il proprio personale all'esposizione del campionario nella vetrina, lasciando beninteso facoltà, alla Ditta che lo desiderasse, di eseguire a propria cura e spese particolari allestimenti della vetrina stessa.

La Presidenza della Fiera ha affidato l'incarico di Direttore Tecnico della Mostra al sig. Osvaldo Fiore, titolare della omonima Gioielleria di Bari, via Carulli n. 94.

# Notiziario

## Vetrine gratuite per artigiani orali benemeriti alla Mostra Permanente di Valenza.

La libera associazione artigiani di Alessandria ha inoltrato una istanza alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, della nostra provincia, affinché venga elargito, nell'interesse di un notevole gruppo di artigiani che eseguono lavori artistici degni di aver posto nel quadro della Mostra Permanente di Oreficeria e Gioielleria di Valenza un contributo annuo di L. 300.000.

Di tale contributo la suddetta esposizione dovrebbe fruire per mettere a disposizione di almeno nove artigiani benemeriti che versano in disagiate condizioni economiche, tre delle sue vetrine espositive.

Tali vetrine, in cui si esporrebbero gli elaborati dei citati artigiani, dovrebbero trovar posto, nell'ampio salone della esposizione valenzana e darebbero così la possibilità ai pezzi occupanti di essere esaminati, con gli altri, dagli acquirenti esteri, ed, eventualmente esportati.

Auguriamo di cuore alla libera Associazione artigiani che la Camera di Commercio aderisca alla proposta, raggiungendo così i fini sociali che la sua istanza si propone di ottenere.

## Richieste e offerte di merci e Rappresentanze.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione Orala Valenzana, Piazza Don Minzoni.

### DALLA GRAN BRETAGNA:

- **Manchester 4** - Orologi da tavolo e da muro - Gioielleria - Articoli novità.
- **Manchester 2** - Gioielleria (braccialetti d'oro 18 Kt., per orologi; spille, orecchini).

### DA HONG KONG:

- **Hong Kong** - Gioielleria 18 Kt. in oro.

### DAGLI STATI UNITI:

- **Los Angeles, Cal.** - Gioielleria - Bigiotteria - Articoli regalo.

## Richiesta di rappresentanza.

Alla Camera di Commercio è pervenuta la seguente lettera del sig. Roberto Mondino - Apartado n. 567 - Tegucigalpa - Honduras C. A.: « Come rappresentante da tempo stabilito in Honduras, sarei interessato a rappresentare una ditta fabbricante di oreficeria ed argenteria (conosco Valenza Po la Città dell'oro ed Alessandria) e ditte fabbricanti qualsiasi articolo, che si trovino sotto la Vs/ giurisdizione. Mi rivolgo pertanto a codesta Spett. Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, affinché con cortese interessamento, comunichi alle ditte che desiderano esportare in Honduras, il mio indirizzo.

A richiesta degli interessati, posso fornire le più ampie garanzie e referenze, sia in Italia (specialmente Torino) che in Honduras ».

## Nuove ditte orafe iscritte alla Camera di Commercio nel mese di Febbraio 1960.

**Valentini Giuseppe & C.** - Valenza, Via Roma, 4 - Soc. di fatto - Oreficeria.

**Amisano Giovanni & Milano Mario** - S. Salvatore, Via Trinità, 5 - Soc. di fatto - Commercio all'ingrosso di oggetti d'oro e preziosi.

**Reposi & Rizzetto** - Valenza, Via S. Salvatore, 16 - Soc. di fatto - Fabbrica di oreficeria.

**Rebora Enzo** di Giovanni - San Giuliano (Al.), Via Piacenza, 92 - Ditta ind. - Lavorazione argenteria.

**Servi Vittorio** fu Alessio - Valenza, Via S. Massimo, 1 - Ditta ind. Laboratorio di oreficeria.

**Mamprini Italo** di Alberto - Valenza, Via S. Martino, 2 - Ditta ind. Laboratorio di oreficeria.

**Narratone & C.** - Valenza, Via Bergamo, 5 - Soc. di fatto - Laboratorio di oreficeria.

**Norgia Carlo** di Annibale - Valenza, Via Bergamo, 5 - Ditta ind. - Laboratorio orafa.

## Modificazioni all'Albo della Camera di Commercio di ditte orafe nel mese di Febbraio 1960.

**Camurati - Ubertone & C.** - Soc. N.C. - Valenza, Via Trento, 6 - Oreficeria - In data 15.2.60 denuncia il recesso di un socio.

## Cancellazione all'Albo delle Camera di Commercio di ditte orafe nel mese di Febbraio 1960.

**Rizzetto Adriano** di Evangelista - Laboratorio di oreficeria - Valenza Po, via S. Salvatore, 16 - Ditta Ind. - Cessazione di esercizio.

**Reposi Pietro** - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Via Carducci, 1 - Ditta Ind. - Cessaz. di esercizio.

**Mamprin & Torra** - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Via S. Martino, 2 - Soc. di fatto - Cessaz. di esercizio.

**Norgia & Poggioli** - Fabbrica oreficeria - Valenza, Via Bergamo, 5 - Soc. di fatto - Cessaz. di esercizio.

**Guasco Aldo** - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Corso Garibaldi, 5 - Ditta Ind. Cessaz. di esercizio.

**Ubertone Luciano** - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Via Trieste, 12 - Ditta Ind. - Cessazione di esercizio.

**Narratone & Siligardi** - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Via Bergamo, 5 - Soc. di fatto - Cessazione di attività.

## Convenzione per il miglioramento del credito di esercizio artigiano.

Riceviamo dalla Libera Associazione Artigiani la seguente comunicazione:

A seguito di particolare e documentata richiesta avanzata dal Direttore dell'Associazione Dott. Carlo Goggi alla Commissione Provinciale dell'Artigianato, la Camera di Commercio ha stipulato una convenzione con le Casse di Risparmio di Alessandria, Torino e Tortona, mediante la quale le aziende artigiane iscritte all'Albo possono accedere speditamente al credito di esercizio attraverso lo sconto diretto di cambiali ordinarie per lo importo di L. 200.000, al tasso del 5,75%, con garanzia della predetta Camera di Commercio.

Gli artigiani interessati possono rivolgersi alla Sede Provinciale della Associazione (Alessandria, Via Trotti n. 15/A) — o alla Sezione di Valenza Po (Via Felice Cavallotti n. 25) — per la compilazione delle domande.

## Registri obbligatori per le importazioni e le esportazioni.

Gli importatori e gli esportatori sono obbligati, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 6-6-1956 (G.U. 138 del 7 giugno 1956) a prendere nota di tutte le singole operazioni di esportazione ed importazione da essi compiute, nonché le cessioni e gli acquisti delle valute estere, su apposito « Registro per le operazioni relative al commercio dei cambi ».

L'art. 4 suddetto, tra l'altro, stabilisce che i registri in parola devono essere assoggettati alle discipline del Codice Civile (art. 2215: prima vidimazione, cioè numerazione progressiva di ogni pagina o bollatura di ogni foglio prima che il registro venga posto in uso) e art. 2216: vidimazione annuale (al fine di assicurare anche per detti registri, quelle garanzie prescritte per i libri commerciali in genere) per cui per gli stessi è dovuta la tassa di concessione governativa nella misura stabilita dal n. 111 (sott. 1) della tabella allegato A al Testo Unico 20-3-1953 n. 112 parzialmente modificato con legge 10-12-1954 n. 1164, all'atto della prima vidimazione, e annualmente quella del n. 112 (sott. 2) della stessa tabella.

Le aliquote della tassa per le vidimazioni di cui sopra ammontano quindi a quanto segue:

Registri con un numero di pagine:

- a) non superiore a 200:
  - 1<sup>a</sup> vidimazione L. 400
  - Vidimazione annuale L. 200
- b) superiore a 200 fino a 400:
  - 1<sup>a</sup> vidimazione L. 600
  - Vidimazione annuale L. 400
- c) superiore a 400 fino a 600:
  - 1<sup>a</sup> vidimazione L. 1.000
  - Vidimazione annuale L. 600
- d) oltre 600:
  - 1<sup>a</sup> vidimazione L. 1.400
  - Vidimazione annuale L. 800

Le registrazioni debbono essere fatte in ordine cronologico, partita per partita, comprendendovi anche operazioni trattate in lire italiane.

Gli interessati possono apportare a questi registri tutte le aggiunte richieste da particolari bisogni della loro organizzazione.

Gli spedizionieri non sono obbligati alla tenuta dei registri stessi perchè essi hanno nel commercio internazionale, semplicemente la veste di intermediari.

E' ammessa la facoltà di tenere dei libri parziali per le esportazioni e le importazioni purchè sia data l'autorizzazione dalla Banca d'Italia, e venga riportato giornalmente in un libro generale, per le importazioni e le esportazioni, regolarmente bollate, l'ammontare complessivo delle operazioni in scritto nei libri parziali. Le vendite di merci spedite in conto deposito od in commissioni, debbono essere frazionati in molti lotti ad agenti esteri possono venire raggruppati nel registro per le esportazioni per lo scarico, salvo fare precisi riferimenti alla contabilità dell'azienda.

Nel caso che le importazioni siano eseguite a mezzo rappresentanti in Italia di case estere, l'obbligo delle conseguenti annotazioni sull'apposito registro incombe alle ditte destinatarie delle merci, perchè sono quest'ultime che ne effettuano il pagamento.

## Agevolazioni per l'esportazione delle valigie-campionario.

In seguito ad una nostra richiesta di informazioni alla Direzione

Generale delle Dogane Svizzere ci è stato comunicato che i campioni importati dai viaggiatori di commercio in osservanza delle disposizioni della legge elvetica sulle dogane e dei trattati di commercio, ma che restano in Svizzera, possono godere di varie agevolazioni.

Queste agevolazioni consistono nel fatto che i campionari non devono corrispondere alle esigenze della legge federale svizzera del 20 giugno 1933 sul controllo del commercio in metalli preziosi e in lavori di metalli preziosi, cioè che gli oggetti non devono essere muniti nè della indicazione del titolo legale nè del marchio d'artefice.

Il viaggiatore deve però dichiarare per iscritto che tutti i campioni introdotti in Svizzera saranno di nuovo riesportati. Dovrà inoltre depositare una somma (cauzione) la quale sarà rimborsata al momento dell'esportazione.

Tutti gli altri lavori in metalli preziosi, importati in Svizzera devono corrispondere alle prescrizioni della citata legge federale, cioè devono recare un marchio d'artefice ed una indicazione di titolo legale.

Questi titoli legali sono:

« 750 » o 0,750 e « 585 » o 0,585 per l'oro (senza tolleranza); « 925 » o 0,925 e « 800 » o 0,800 per l'argento (senza tolleranza); « 950 » PT o 0,950 PT per il platino.

SPECIALITÀ CASSE OROLOGIO

459 AL

CREAZIONE PROPRIA  
ESECUZIONI SU DISEGNO



**ANGELO ANNARATONÈ**

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 3 - TELEFONO 91-766

Qualsiasi oggetto in  
**Pietre di Colore**

DA

FABBRICA  
OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

**CARLO ALBERA**

Via Galimberti

Telefono 91.694

Valenza



**Modelli dell' "Orafo Valenzano,"**

Pietre

per Orafi

Smeraldi Chatam

Fabulite: brillante chimico

Sintetiche di ogni misura, forma, taglio

Marcassite

GEMMINDUSTRIA

*Caia*  
Ferrando

VIA CIRCO, 1 - TELEF. 89.20.89  
MILANO  
(Stabilimento RHO Telef. 093.473)

# BREVETTI DI OREFICERIA E OROLOGERIA

## INVENZIONI BREVETTATE ALL'ESTERO

*I brevetti indicati in questa rubrica, qualora non risultino registrati in Italia, sono liberamente attuabili, senza necessità di licenze o altri oneri.*

### Belgio

- 5121 C 0 Procedimenti sistemi e apparecchi per il controllo del tempo di stazionamento di un veicolo.  
(Bell Ramond a Londra)
- 5122 C 0 Dispositivo di controllo della durata di parcheggio di un veicolo.  
(Transfina S.A. a Luxembourg)

### Francia

- 5123 C 0 Perfezionamenti ai supporti per scappamenti d'orologeria.  
(Fredric L'Epee & C. a Parigi)
- 5124 C 0 Perfezionamenti apportati alla fabbricazione di orologi.  
(Pizon M. a Parigi)
- 5125 C 0 Procedimento e dispositivo per mettere e togliere vetri di orologi e simili.  
(Turboust L. a Parigi)
- 5126 C 0 Orologio da polso ad illuminazione.  
(Solvis & Titus Fabrique in Svizzera)
- 5127 C 0 Dispositivo di montaggio per orologi a funzionamento elettronico.  
(August Schartz a Parigi)
- 5128 C 0 Procedimento per la fabbricazione di un quadrante con segni orari in rilievo, rapportati.  
(Vogt A. a Parigi)

### Svizzera

- 5129 C 0 Dispositivo per il fissaggio di una piastra sottile all'estremità di un albero.  
(Revue Fabriques d'Horlogerie Thommen a Waldenburg)
- 5130 C 0 Procedimento per la fabbricazione di quadranti con segni cavi o in rilievo.  
(Fluckiger & Cie. a Saint Imier)
- 5131 C 0 Dispositivo di impermeabilità di una corona orologio.  
(Joseph Waldman & Sons a Irvington)

## INVENZIONI BREVETTATE IN ITALIA

- 1055 C 0 Regolo per il rapido calcolo dei giorni intercorrenti fra una data ed un'altra qualsiasi.  
(Miani Leone a Udine)
- 1056 C 0 Guaina impermeabile per orologio da polso.  
(Armenia Salvatore a Modica)
- 1057 C 0 Chiusura di sicurezza regolabile per bracciali.  
(Prato & C. a Valenza Po)
- 1058 C 0 Astuccio per orologi e simili di foggia rettangolare con coperchio a volta ribassata a spigoli vivi.  
(Bonecchi Silvio a Corsico)
- 1059 C 0 Medaglia in oro raffigurante l'Italia con rubino al centro e con rovescio lucido.  
(Mosele Guido a Vicenza)

*Comunicazione dell'Istituto per la Protezione e la Difesa della Proprietà Industriale a Milano - Via Durini, 4 - Tel. 700704 - 795042 - 706610 (Dir. Ing. Giambrocono). I lettori potranno indirizzarsi per ogni chiarimento al detto Istituto.*



Off. lab. 92.040  
Abit. 91.095  
U. L. L. A. Alleanza n. 46.331  
C. F. Postale n. 83/16390

**Anto Ugo**  
perle coltivate  
VALENZA  
Viale Dante 189

# GIUSEPPE CANEPARI & F.<sup>LLI</sup>

*Fabbrica gioiellerie*

MARCHIO 635 AL

VALENZA PO - Via XXIX Aprile N. 17 - Telefono N. 92.061

# DITTE INSERZIONISTE DI QUESTO NUMERO

Agliotti Attilio . . . . .	pag. XIII	Garbieri Ettore . . . . .	pag. II (di copertina)
Albera Carlo . . . . .	» 16 (testo)	Garbieri Ettore & Fratello . . . . .	» VIII
Amelotti Fulvio . . . . .	» VIII	Genzone Alessandro . . . . .	» XVI
Amelotti rag. Pierino . . . . .	» XI	Grassi Fratelli . . . . .	» XV
Amisano Ettore . . . . .	» IX	Guasco Aldo . . . . .	» IX
Amisano Renzo . . . . .	» XI	Guerci Giacomo . . . . .	» XVIII
Annarratone Angelo . . . . .	» 16 (testo)	Illario Carlo & Fratelli . . . . .	» IV
Anslisio Pietro . . . . .	» XIV	I.M.A. Guerci . . . . .	» XII
Aviotti Carlo . . . . .	» XVI	Istituto S. Paolo di Torino . . . . .	» XIV
Baggio & Spinolo . . . . .	» XVIII	Lani Fratelli . . . . .	» 9 (testo)
Baggio Vincenzo e F.llo . . . . .	» XVI	Lenti dott. Luciano . . . . .	» XIII
Bagna & Ferraris . . . . .	» XVIII	Lunati Dante . . . . .	» XV
Baiardi Luciano . . . . .	» 13 (testo)	Lunati Gino . . . . .	» XIII
Baldi F.lli . . . . .	» VII	Lunati Piero . . . . .	» VI
Banca Popolare di Novara . . . . .	» V	Marcalli Carlo . . . . .	» XVIII
Barberis Carlo . . . . .	» 7 (testo)	Modenesi . . . . .	» XVIII
Bonafede Pietro (di Renzo) . . . . .	» XII	Montaldi Carlo & C. . . . .	» XX
Boniardi Umberto . . . . .	» I	Montini & Ciantelli . . . . .	» XVII
Bonzano Luigi . . . . .	» XVII	Morosetti & Provera . . . . .	» VI
Bonzano Oreste e C. . . . .	» IX	Natta & Goretta . . . . .	» V
Borio Mario . . . . .	» XV	Norese Sergio . . . . .	» VIII
Bussone Fratelli . . . . .	» VIII	Omodeo Amelio . . . . .	» XIV
Campodonico Enrico . . . . .	» II	Orodent . . . . .	» VI
Canepari Carlo . . . . .	» XI	Orval (Laborart) . . . . .	» XIX
Canepari Giuseppe . . . . .	» 19 (testo)	Pagani Arno . . . . .	» IX
Cantamessa F.lli . . . . .	» VIII	P.A.R.M. . . . .	» III
Cantamessa Rino . . . . .	» XIII	Pasino Fratelli . . . . .	» VIII
Cantarella Remigio . . . . .	» XI	Pinto Ugo . . . . .	» 19 (testo)
Carnevale Aldo . . . . .	» VI	Prato & C. . . . .	» XIX
Carnevale Arno & Giovanni . . . . .	» XVI	Provera Luigi . . . . .	» VIII
Cavalli F.lli . . . . .	» XV	Rachminov Fratelli . . . . .	» XII
Cavalli Massimo . . . . .	» 12 (testo)	Raiteri Fratelli . . . . .	» VI
Cavalli Saverio . . . . .	» 8 (testo)	R.E.L.O.R.I. . . . .	» XIV
Cervi Enrico . . . . .	» X	Ricci & Picchio . . . . .	» IX
Chiesa Angelo . . . . .	» V	Rivera Luigi . . . . .	» VII
Cominetti & Ferraris . . . . .	» III (di copertina)	Scorcione Felice . . . . .	» XV
Conte Fratelli . . . . .	» XV	Soro & Degrandi . . . . .	» XVII
Deambrogi Carlo . . . . .	» XIII	Tagliacarne Giovanni . . . . .	» V
De Clemente & Vaccario . . . . .	» XIII	Tartara Carlo & Figlio . . . . .	» IX
De Gaetano Arcangelo . . . . .	» IX	Tascherio Tullio . . . . .	» IX
Di Maio Mario . . . . .	» XVII	Tassinari Ersilio . . . . .	» XVII
Doria Fratelli . . . . .	» VI	Tavella Carlo & Figlio . . . . .	» XI
Federico Fratelli . . . . .	» XV	Terzano Fratelli . . . . .	» XI
Ficalbi Adolfo . . . . .	» VII	Varona & Bistolfi . . . . .	» XIV
Ficalbi Renzo di Baldassarre . . . . .	» XIII	Vega (di Robazza Giuseppe) . . . . .	» XI
F. O. T. . . . .	» X	Vendorafa . . . . .	» IV (di copertina)
Forlani Giancarlo . . . . .	» XV	Vignolo . . . . .	» 10 (testo)
Foto Nazionale . . . . .	» VII	Visconti Angelo . . . . .	» XIV
Frascarolo & C. . . . .	» X	Visconti & Baldi . . . . .	» XVI
Frezza & Ricci . . . . .	» V	Visentini Roberto . . . . .	» XI
Gabiano Carlo . . . . .	» XI	Zavanone Luigi . . . . .	» XI
Gaia Ferrando . . . . .	» 18 (testo)	Zeme & Repossi . . . . .	» XVIII
G. A. M. . . . .	» XIII	Zucchelli Fratelli . . . . .	» XVIII
Garavelli & Mortarini . . . . .	» VII		

MARCHIO 860 AL

## GABIANO CARLO

OREFICERIA

Viale B. Cellini, 18 VALENZA PO

MARCHIO 592 AL

## Roberto Visentini

FABBRICA OREFICERIA

— VALENZA PO —

Via 29 Aprile, 15 Telefono n. 91-482

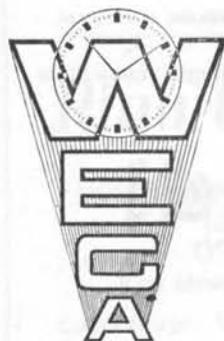
## LUIGI & MARIO ZAVANONE

Oreficeria e Gioielleria

MARCHIO 374 AL

VALENZA PO

VIA ANCONA, 9 - TELEF. 91.119



DI  
**ROBAZZA  
GIUSEPPE**

BRACCIALI E CASSE  
PER OROLOGI

VALENZA PO  
Via S. Salvatore, 9/bis

Primaria fabbrica casse e bracciali per orologi in oro di tutte le tinte, bianco, rosso, ecc.. Esecuzione in esclusiva su disegni di clienti. Creazione propria. Garanzia di Titolo.

## TAVELLA CARLO & FIGLIO

GIOIELLIERI

PRODUZIONE PROPRIA ESCLUSIVA

MARCHIO 112 AL

VALENZA PO

VIA S. SALVATORE N. 28 - TELEF. 91.288

MARCHIO 520 AL

## Ditta F.<sup>lli</sup> TERZANO

FABBRICA  
OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

CREAZIONE PROPRIA

TELEF.: FAB. 92.174  
ABIT. 92.642

VALENZA PO  
C. GARIBALDI, 23

MARCHIO 516 AL

## Rag. PIERINO AMELOTI

FABBRICA OREFICERIA

Anelli - boccole acquamarina - Pendenti  
per collana - boccole zaffiro bianco

VALENZA PO

Viale B. Cellini, 6 Telefono 91-528

## AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

VALENZA PO

Vicolo del Pero Telefono 91.466

MARCHIO 553 AL

## CANEPARI CARLO

OREFICERIA

Specialità: spille e smalto

Via Cavour, 25 — VALENZA PO — Tel. 91-091

MARCHIO 713 AL

## CANTARELLA REMIGIO

OREFICERIA

Creazione propria

VALENZA PO

Vicolo del Pero, 16 Tel. 92-768

DITTA

# Pietro Bonafede

di Renzo Bonafede

FABBRICA  
OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

**EXPORT**

**VALENZA PO**

Via F. Cavallotti N. 21  
Telefono 91.257

Con le nuovissime attrezzature di laboratorio,  
la competenza ultraventennale di lavoro

Foto **Ivaldi**

oggi, può offrire le più perfette  
copie fotografiche dei vostri  
oggetti d'oreficeria.

Per i vostri cataloghi, consultate  
e provate:

**Ivaldi**

VALENZA PO  
Via Lega Lombarda n. 7  
Telefono 91.656



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11  
TELEGRAMMI: IMA  
CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE - POSATERIE

# I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

S. R. L.

VIA DONATELLO N. 1 - ALESSANDRIA - (SPALTO BORGOGLIO)

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI  
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFE' • CANDELABRI  
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE  
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

**CREAZIONI PROPRIE • ESPORTAZIONE • ARGENTO 800 e 925‰**

MARCHIO 286 AL

## DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

**VALENZA PO**

VIA 29 APRILE, N. 13 - TELEFONO 91.064

Dott. Chim. **L. LENTI**

**METALLI PREZIOSI**

SEPARAZIONE - ANALISI - CAMBIO  
MACINAZIONI E SAGGI CENERI  
METALLI PREZIOSI

**VALENZA PO**

Via Mazzini, 1 - Tel. 91.615 - Via Palestro, 3 - Tel. 91.213

MARCHIO 408 AL

## Rino Cantamessa

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA  
(creazione propria)

**VALENZA PO**

Laboratorio: Via Giusto Calvi - Tel. 92-243  
Abitazione: Viale Vicenza n. 28 - Tel. 91-336

## ATTILIO AGLIOTTI

FABBRICA OREFICERIA

417 AL - Marchio d'identificazione

Orecchini - Anelli Z. B. e fantasia

CREAZIONE PROPRIA

**VALENZA PO**

VIALE DANTE, 9 (Condominio Civitas) - TEL. 91.579

MARCHIO 703 AL

## Ficalbi Renzo

di **BALDASSARE**

**ORAFO --- GIOIELLIERE**

Lavorazione propria — Esclusività:  
Portacipria - Portasigarette - Bracciali - Borse tessuto - Trousses - Rossetti - Ricopertura accendisigari Guillocher e smalti

Vic. Stanchi, 7 - **VALENZA PO** - Telef. 92.216

## DITTA DEAMBROGI CARLO

FABBRICANTE OREFICERIE E GIOIELLERIE  
Anelli in pietre di colore fine e sintetiche

MARCHIO 299 AL

**VALENZA PO** - Via F. Cavallotti, 29 - Tel. 91.092

## LUNATI GINO

FABBRICA OREFICERIA

SPECIALITA' SPILLE — VASTO ASSORTIMENTO

MARCHIO 689 AL

**VALENZA PO** - Corso Garibaldi, 26 - Tel. 91.065

# GAM

s. r. l.

Ufficio vendita delle fabbriche  
di oreficeria e gioielleria:

**GARAVELLI ALDO**

**ANNARATONE PIETRO**

**MOLINA OTTAVIO**

SEDE CENTRALE: **VALENZA PO** (Alessandria) via Dante, 9 - Tel. 92.324 - C. C. I. A. Alessandria 64.770

FILIALE DI MILANO: Via F. Baracchini, 10 - Telefono 80.61.48

VISITATECI ALLA «**FIERA DI MILANO**» - **STAND N. 27.204 - 27.205**

# ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ISTITUTO FONDIARIO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 5.700.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiari in circolazione: 330 miliardi

Direzione Generale: **TORINO**

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA

146 Filiali in PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA

**SUCCURSALE DI VALENZA - CORSO GARIBALDI, 10**

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA  
CREDITO FONDIARIO

*BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI*

MARCHIO 334 AL

**R. E. L. O. R. I.**

*Lombardi Giovanni & C.*

FABBRICA OREFICERIA

VIA SASSI, 8 - TEL. 91.243 - VALENZA PO

**VARONA & BISTOLFI**

FABBRICANTI OREFICERIA

*Specialità: Spille fantasia*

*Vasto assortimento - Export*

VALENZA PO

Viale Padova, n. 40 - Telefono 91.179

*Anslisio Pietro*

ARTICOLI IN GRANATA E FANTASIA

VALENZA PO

Vicolo del Pero

Telefono 92.185

DITTA

*Visconti Angelo*

OREFICERIA

MARCHIO 700 AL

SPILLE - BOCCOLE - ANELLI - BRACCIALI - FANTASIE

VALENZA PO

VIA PINEROLO, N. 3 - TELEFONO 91.984

**F.lli Cavalli**

OREFICERIA  
E BRACCIALI

MARCHIO 696 AL

ALESSANDRIA  
VIA MARSALA N. 7  
TELEFONO N. 63.552

MARCHIO 894 AL

FABBRICA OREFICERIA

**Forlani Giancarlo**

(GIA' VILLA R.)

- SPECIALITÀ
- ANELLI FANTASIA
- PER DONNA E SPILLE

VALENZA PO  
VIA SOLFERINO N. 4 - TELEFONO 91.801

Fabbrica oreficeria

**F.lli GRASSI**

MARCHIO 593 AL

Anelli per donna e spille

Valenza Po

VIA NOCE, 16

TELEF. 91.797

**DITTA SCORCIONE FELICE**

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA - VIA TRIESTE, 3

TELEFONI: FABBRICA 91.203 - ABITAZIONE 91.201

MARCHIO 765 AL

**F.lli FEDERICO**  
GIOIELLIERI

Bracciali in fantasia e fermezze per collana

VALENZA PO  
Viale Santuario, 23 — Tel.: 91-886 - Ab. 92-421

MARCHIO 414 AL

**Fratelli CONTE**

BIJOTTERIA - OREFICERIA

Via Mazzini n. 26

Tel. 91-604

VALENZA PO

MARCHIO 784 AL

**BORIO MARIO**

FABBRICANTE ORAFO  
LAVORAZIONE DI FANTASIA

VALENZA PO

Via Tripoli, 1

Tel. 91-174

**LUNATI DANTE**

FABBRICA OREFICERIA

VALENZA PO

Via Tortona, 15

Tel. 91-165

# AMELIO OMODEO

**FABBRICA ANELLI per UOMO e BIMBO**

MARCHIO 251 AL

VALENZA - VIA ASTI - TELEFONO 91.326

MARCHIO 150 AL



## AVIOTTI CARLO

*Fabbrica Gioielleria*

Lavorazione propria su disegni e preventivi in  
Oro Bianco - Rosa - Platino

VALENZA PO - VIA S. SALVATORE, 4 - TEL. 91.319

MARCHIO 482 AL

## VINCENZO BAGGIO & FRATELLO

FABBRICA GIOIELLERIA

Corso Matteotti ang. via Ancona - Tel. 92.360

VALENZA PO

MARCHIO 338 AL

## GENZONE ALESSANDRO

OREFICERIA

— VALENZA PO —

Via Ancona, 10

Telef. 91.145

FABBRICAZIONE PROPRIA DI GIOIELLERIA  
E OGGETTI DI ALTA FANTASIA

## VISCONTI

&

## BALDI

MARCHIO 229 AL

Marchio 642 AL

## CARNEVALE ARNO & Giovanni

FABBRICA GIOIELLERIA

Via 29 Aprile, 18

VALENZA PO

Telefono 91.283

VIA DANTE, 10 - TEL. 91.259 - VALENZA PO

## Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

■■■■■■■■■■ MARCHIO 626 AL ■■■■■■■■■■

VALENZA PO

VIA PISA N. 18 — TELEFONO N. 92.777

## BONZANO LUIGI fu Giacomo

■■■■ FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA ■■■■

VALENZA PO - Via Trento, 7 - Tel. 91.465

MARCHIO 678 AL

## MONTINI & CIANTELLI

OREFICERIA

Specialità: Bracciali, Portasigarette  
Portacipria, Borsette

— VALENZA PO —

Via Trieste, 10 ang. via Sassi    Telef. 91.246

## Tassinari Ersilio

OREFICERIA



VALENZA PO - Via Vicenza, 28 - Tel. 92.126

DITTA

## MARIO DI MAIO

MILANO

VIA FRIULI. 61 - TELEF. 55.33.49

DEPOSITO DI VICENZA

VIALE ERETIENIO, 1 - TEL. 22.839

**M. M.**  
**• D. •**  
**MILANO**

FORNITURE GENERALI

PER L'INDUSTRIA

ORAFI E ARGENTIERI

FORNITURES GÉNÉRALES  
ET OUTILLAGES  
POUR L'INDUSTRIE  
DE L'ORFÈVREURIE  
ET DE L'ARGENTERIE

GENERAL TOOLS  
FOR GOLD AND SILVER  
INDUSTRY

ALLGEMEINE LIEFERUNGEN  
FÜR DIE INDUSTRIE  
DER GOLD-UND  
SILBERSCHMIEDEKUNST

SUMINISTROS GENERALES  
PARA LA INDUSTRIA  
DEL ORO Y DE LA PLATA

## MARCALLI CARLO

Saggio - Affinazione metalli preziosi  
Lavorazione ceneri - Pulimenti fusioni  
oro - argento - platino

**VALENZA PO**

Piazza Gramsci      Telefono 92.045

## *Zeme & Repossi*

GIOIELLIERI



**Valenza Po - Viale Dante - Telef. 91.480**

## *Guerci Giacomo*

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

**VALENZA PO**

VIA MAZZINI, N. 26 - TELEFONO N. 91.072

## BAGNA & FERRARIS

Fabbricanti Gioielleria e Oreficeria  
Disegni esclusivi - Creazione propria

**MARCHIO 206 AL**

C. C. I. Alessandria N. 41304

**VALENZA PO**

Viale Italia, 5 - Telefono 91.486

**FOTOMINIATURE** *per ciondoli*  
su CRISTALLO - SMALTO - AVORINA

**MODENESI R.**

MILANO - CORSO GENOVA, 19

## **F.<sup>lli</sup> Zucchelli**

OREFICERIA

MARCHIO 484 AL

**Valenza Po - Viale Vicenza, 30 - Tel. 91.537**

## *Baggio & Spinolo*

FABBRICANTI OREFICI — GIOIELLIERI

SPECIALITA' BRACCIALI DI TESSUTO

**MARCHIO 322 AL**

CORSO GALIMBERTI N. 3 - TELEFONO 91.003 - VALENZA PO



EXPORT • SALE • OFFICE

*Gold and jewellery*

VALENZA

VIA MAZZINI, 20

# LABORART

DI RONZA - GAUDINO - TEIA

*Fabbrica Gioielleria - Oreficeria*

MARCHIO 582 AL

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA E GIOIELLERIA



## Prato & C.

BRACCIALI E CASSE  
PER OROLOGI

MARCHIO 544 AL



NUOVA SEDE

Via Asti ang. Via Ancona - Telefono 91.846

Valenza Po

VENDITA OROLOGERIE  
delle migliori marche

RIPARAZIONI  
con tecnici specializzati e attrezzature svizzere:

Agenti:

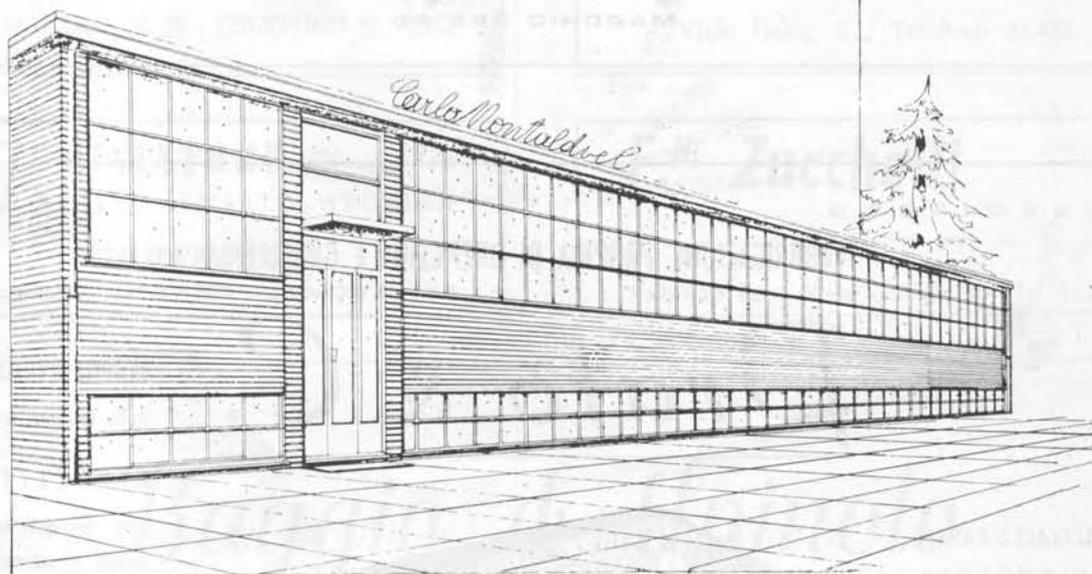
**UNIVERSAL  
BERTHOUD  
PAT WATCH**



*Carlo Montaldi & C*

FABBRICA GIOIELLERIE

ANELLI - SPILLE - COLLANE



VALENZA PO TELEFONO 91.273

VIALE SANTUARIO (Palazzo Garden)

MARCHIO 200 AL

**C  
O  
M  
I  
N  
E  
T  
T  
I**

*Per un prodotto  
di classe*

*Una lavorazione  
di classe*



VIALE PADOVA 32 - TEL. 92.304  
**VALENZA PO**  
(ITALY)

**F  
E  
R  
R  
A  
R  
I  
S**

*Visitateci  
ed interpellateci:  
ne sarete soddisfatti*

**EXPORT**

GARAVELLI

GATTI

LOMBARDI



VENDORAFA

S. R. L.

Valenza Po - Corso Garibaldi, 21

Tel 91.812 - 93.300

CHIEDETE  
I NOSTRI  
GIOIELLI  
AI VOSTRI  
FORNITORI  
DI FIDUCIA

*Le migliori*

*creazioni*

*in fantasia*